

- <https://www.lantidiplomatico.it>
- 28 Luglio 2026 15:38

La Ue richiama gli "obblighi" sulla CPI... ma l'aereo di Netanyahu sorvola (tranquillamente) il suo spazio aereo



La Commissione Europea ha ribadito che tutti gli Stati devono mantenere una piena cooperazione con la Corte Penale Internazionale, compresa l'esecuzione dei mandati di arresto in vigore, in seguito alle segnalazioni secondo cui l'aereo del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha sorvolato lo spazio aereo

europeo durante il suo viaggio verso Washington, come riporta The Cradle.

Durante la conferenza stampa odierna di metà giornata della Commissione Europea, il portavoce Anouar el-Anouni ha declinato di commentare la situazione specifica di Benjamin Netanyahu, affermando che "qualsiasi domanda specifica sulla Corte Penale Internazionale... deve essere rivolta direttamente alla Corte Penale Internazionale".

Tuttavia, ha ribadito la posizione del blocco:

"Noi, come UE, sosteniamo la Corte Penale Internazionale e i principi stabiliti nello Statuto di Roma. Noi, come UE, rispettiamo l'indipendenza e l'imparzialità della Corte, e noi, come UE, siamo fortemente impegnati nella giustizia penale internazionale e nella lotta contro l'impunità."

I dati di tracciamento dei voli hanno confermato che l'aereo di Netanyahu ha sorvolato lo spazio aereo della Grecia, dell'Italia e della Francia, tutti paesi membri della Corte Penale Internazionale. Questo percorso è simile a quelli utilizzati in precedenti viaggi verso gli Stati Uniti, riaccendendo il dibattito sugli obblighi legali degli Stati quando un sospettato di crimini di guerra, protetto da rotte di volo sovrane, transita attraverso giurisdizioni territoriali che rientrano nel mandato della Corte.